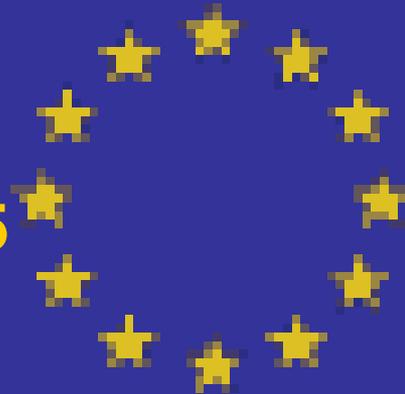


Il Modello Italiano per la Valutazione dei Docenti

Gisella Langé

Pavia, 6 marzo 2015



Le strategie generali

*“Nel 2010 l’Europa dovrà essere
la società basata sulla conoscenza
più competitiva al mondo”*

Lisbona, 2000

Consiglio Europeo di Lisbona

23-24/03/2000



- L'Unione Europea deve diventare una società più competitiva e dinamica, basata sulla conoscenza (knowledge-based society) in grado di garantire uno sviluppo sostenibile e una maggiore coesione sociale.

Lisbona: 3 obiettivi strategici

1. Migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi educativi e di formazione professionale in Europa
2. Facilitare l'accesso ai sistemi educativi e di formazione professionale
3. Aprire i sistemi educativi e di formazione professionale ad un crescente numero di utenti.



Memorandum sull'apprendimento per tutto l'arco della vita attiva

<http://europa.eu.int>

Sei messaggi chiave

- **Nuove competenze di base**
- Investimenti nelle risorse umane
- **Innovazione nelle tecniche di insegnamento e di apprendimento**
- Valutazione dei risultati dell'apprendimento
- Orientamento e consulenza professionale
- Apprendimento più accessibile per l'utente dal punto di vista geografico

Messaggio chiave 1

Nuove competenze di base per tutti

- Le conclusioni di Lisbona
 - Competenze nelle tecnologie dell'informazione
 - **Lingue straniere**
 - Cultura tecnologica
 - Spirito di iniziativa
 - Attitudini nel sociale
- Imparare ad apprendere
- Rinnovamento e aggiornamento delle competenze

2.1.2. Rafforzare l'attrattiva della professione di insegnante e di formatore

Il successo delle riforme avviate dipende direttamente dalla **motivazione e dalla qualità del personale dell'istruzione e della formazione**. Gli Stati membri dovrebbero pertanto, se del caso e conformemente alle leggi e prassi nazionali, mettere in atto provvedimenti per rafforzare **l'attrattiva della professione di insegnante e di formatore**, prendendo iniziative per attirare i talenti migliori verso tale professione e trattenerli con l'introduzione di buone condizioni di lavoro e un'adeguata struttura ed evoluzione delle carriere. Bisogna inoltre prepararli ai loro ruoli in evoluzione nella società dei saperi e alla trasformazione dei sistemi d'istruzione e di formazione. In particolare gli Stati membri dovrebbero, in base alle rispettive leggi e prassi nazionali, rafforzare ulteriormente la formazione continua del personale docente per consentirgli di far fronte a queste sfide.



PROFILI

per docenti

Quadri di
riferimento



Ministero della Pubblica Istruzione

AS
agenzia scuola

Quale **Profilo** **e quali**
Competenze
per **l'inglese** del docente di scuola primaria

un'esperienza di ricerca

2007

PROFILO DOCENTE CLIL

Ambito linguistico:

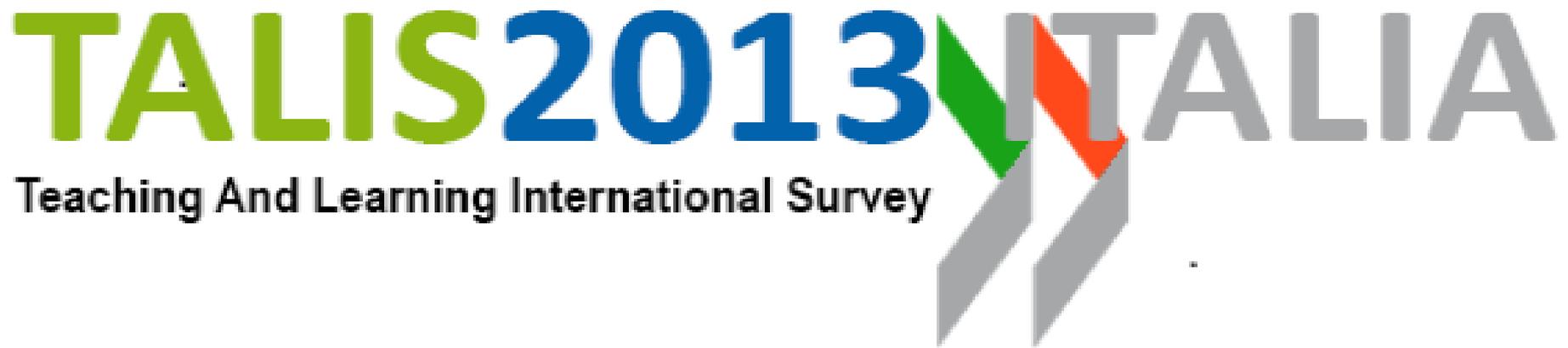
- ha una competenza di Livello C1 nella lingua straniera
- ha competenze linguistiche adeguate alla gestione di materiali disciplinari in lingua straniera
- ha una padronanza della microlingua disciplinare (lessico specifico, tipologie di discorso, generi e forme testuali,...) e sa trattare nozioni e concetti disciplinari in lingua straniera.

Ambito disciplinare:

- è in grado di utilizzare i saperi disciplinari in coerenza con la dimensione formativa proposta dai curricula delle materie relative al proprio ordine di scuola
- è in grado di trasporre in chiave didattica i saperi disciplinari integrando lingua e contenuti.

Ambito metodologico-didattico:

- è in grado di progettare percorsi CLIL in sinergia con i docenti di lingua straniera e/o di altre discipline
- è in grado di reperire, scegliere, adattare, creare materiali e risorse didattiche per ottimizzare la lezione CLIL, utilizzando anche le risorse tecnologiche e informatiche
- è in grado di realizzare autonomamente un percorso CLIL, impiegando metodologie e strategie finalizzate a favorire l'apprendimento attraverso la lingua straniera
- è in grado di elaborare e utilizzare sistemi e strumenti di valutazione condivisi e integrati, coerenti con la metodologia CLIL.



<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/talis>



la buona
SCUOLA

FACCIAMO CRESCERE IL PAESE

PRIMA...

- **DECRETO
LEGGE**

- **LEGGE
DELEGA**

ORA

DISEGNO di LEGGE

Art. 18 Servizi Territoriali per l'innovazione didattica e la formazione

- RETE nazionale per Servizi Territoriali per
l'Aggiornamento, Ricerca e Tecnologie
Rete START

Art. 19 Valutazione del docente (1)

- Crediti didattici, formativi, professionali
- Quadro comune di riferimento nazionale

Art. 19 Valutazione del docente (2)

- NUCLEO INTERNO di valutazione
- 2 Docenti mentori
- Docente di staff
- Dirigente Scolastico
- Dirigente Tecnico oppure DS esterno

Art. 19 Valutazione del docente (3)

- Portfolio del docente
- Piattaforma Operativa Nazionale

Art. 20 Progressione economica

- 2 Docenti mentori
- Docente di staff
- Tutti i docenti : 70% in base a crediti acquisiti

Vero scopo

sostenere dirigenti scolastici e docenti nel processo di



**... il cambiamento
richiede tempo**

Grazie per l'attenzione!

gisella.lange@istruzione.it

